

ABSTRACT

Oggi, con questa breve testimonianza, tenterò di mettere in luce alcuni collegamenti dell'opera di Ildegarda con il messaggio della *Laudato Si'* e dell'ecologia integrale di Papa Francesco. Trovo, infatti, grande corrispondenza tra la visione integrale di S. Ildegarda e il "tutto è connesso" di Papa Francesco.

Non solo la connessione tra vari ambiti della nostra vita e del mondo che ci circonda, ma soprattutto la connessione prima con noi stessi, poi di noi stessi con il creato, con gli altri e con Dio.

Ildegarda era una profonda conoscitrice dell'essere umano: attraverso le sue visioni è riuscita a delineare i principali "Enneatipi" che rappresentano le principali tipologie di carattere che un essere umano può avere. Il suo enneagramma ancora oggi è utilizzato in ambito psicologico.

Conosceva però anche molto bene il Creato, il Cosmo: le infinite proprietà degli elementi presenti in natura: una conoscenza scientifica di un livello elevatissimo, impensabile per il suo tempo. E li connetteva con il comportamento umano.

Ma conosceva anche molto bene Cristo, perno attorno a cui tutto ruota, e da cui non si può prescindere

Tutto ciò si sposa molto bene con il messaggio della *Laudato Si'*: il Papa, infatti, ci insegna che un rapporto "ecologico" con il creato non può prescindere dalla pace con sé stessi, da una conversione interiore che affonda le sue radici in una profonda conoscenza di sé.

È evidente come quanto intuito da Ildegarda nell'XI secolo sia ancora molto attuale oggi. Le intuizioni di Santa Ildegarda sull'importanza di conoscere il mondo, conoscere noi stessi e conoscere Dio come un unicum sono ancora molto attuali dopo circa mille anni. E l'attualità di questo messaggio è straordinaria: l'evoluzione della crisi ambientale in cui si trova il nostro pianeta oggi dipende dalle scelte che ognuno di noi fa e ai comportamenti che ogni giorno decidiamo di attuare; ma questi dipendono fortemente dalla nostra capacità di gestire i desideri e i bisogni, di comprendere cosa è veramente necessario e cosa non lo è. E questo è il frutto di un equilibrio e di una pace interiore senza i quali sarà difficile porre in essere scelte giuste.